

LE DICHIARAZIONI



*“La nuova rotatoria rappresenta un lavoro molto importante per quest’area della città – ha spiegato l’assessore ai Lavori Pubblici, **Marco Brembilla** (nella foto in alto) – e prosegue il grande intervento di ripensamento di tutto il quartiere della Malpensata, da sempre schiacciato dal traffico in ingresso in città e dalla presenza di ferrovia, autostrada e circonvallazione. A differenza del rondò lungo via don Bosco – ha proseguito – abbiamo pensato di realizzare al centro della nuova rotatoria una fontana, semplice, in stile che possiamo definire contemporaneo, circolare, con una struttura esterna in corten e 40 diversi getti d’acqua illuminati a led.”*

L’assessore a poi aggiunto: “Nelle prossime settimane ultimeremo la progettazione esecutiva dell’intervento e poi passeremo alle procedure di appalto. L’intento è quello di concludere il cantiere entro la fine del 2022, in tempo per l’appuntamento con la Capitale della Cultura 2023.”



“La rotatoria permette anche di mettere in sicurezza e contenere la velocità dei transiti in quell’incrocio nelle ore notturne, quanto il traffico diminuisce – ha dichiarato Stefano Zenoni, assessore alla Mobilità –. Questo intervento completa una serie di modifiche che hanno radicalmente mutato l’assetto di questa zona, quali recupero dell’area ex gasometro con funzione a parcheggio, la creazione della nuova rotatoria in via Don Bosco – ha continuato – gemella di quella oggi in progettazione, lo spostamento del mercato e la creazione del nuovo piazzale di Via Spino, l’attuazione del piano della sosta in questa zona con la creazione anche di posti per residenti, il futuro ampliamento del parco della Malpensata con un’operazione di depavimentazione su una porzione rilevante dell’attuale piazzale,” ha concluso l’assessore Zenoni.